

Direzione: INCLUSIONE SOCIALE

Area: AFFARI GENERALI, RAPPORTI CON LE AZIENDE PUBBLICHE DI SERVIZI ALLA PERSONA (ASP) E LE ISTITUZIONI DI ASSISTENZA E BENEFICIENZA (IPAB)

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G12026 del 13/09/2022

Proposta n. 35133 del 12/09/2022

Oggetto:

Avviso Pubblico per la concessione di contributi finalizzati a sostenere la conservazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare delle aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP), ai sensi dell'articolo 17, comma 7 bis della legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2, approvato con determinazione dirigenziale del 22 giugno 2022, n. G08106. Nomina della commissione di valutazione.

OGGETTO: Avviso Pubblico per la concessione di contributi finalizzati a sostenere la conservazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare delle aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP), ai sensi dell'articolo 17, comma 7 bis della legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2, approvato con determinazione dirigenziale del 22 giugno 2022, n. G08106. Nomina della commissione di valutazione.

LA DIRETTRICE DELLA DIREZIONE REGIONALE PER L'INCLUSIONE SOCIALE

Su proposta della Dirigente dell'Area Affari Generali Rapporti con le Aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP e le Istituzioni di Assistenza e Beneficenza (IPAB)

VISTI lo Statuto della Regione Lazio;

il decreto del Presidente della Repubblica 15 gennaio 1972, n. 9 concernente il trasferimento alle Regioni a statuto ordinario delle funzioni amministrative statali in materia di beneficenza pubblica e del relativo personale;

il decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977 n. 616 (Attuazione della delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975 n. 282);

la legge del 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e successive modifiche;

la legge 8 novembre 2000, n. 328 (Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali) e, in particolare, gli articoli 10 e 30;

il decreto legislativo 4 maggio, 2001, n. 207 (Riordino del sistema delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza, a norma dell'articolo 10 della legge 8 novembre 2000, n. 328), e, in particolare, l'articolo 21;

il decreto legislativo del 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche);

il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni);

il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 (Disposizioni in materia di inconferibilità ed incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, comma 49 e 50, della legge 6 novembre 2012 n. 190);

la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale) e successive modifiche ed integrazioni;

la legge regionale 10 agosto 2016, n. 11 (Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio);

la legge regionale 10 agosto 2016, n. 12 (Disposizioni per la semplificazione, la competitività e lo sviluppo della regione);

la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 (Riordino delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP) e, in particolare, l'articolo 17, comma 7 bis;

il regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modifiche;

il regolamento regionale 1° agosto 2016, n 16 (Regolamento per la disciplina degli incarichi non compresi nei compiti e doveri d'ufficio per il personale della Giunta della Regione Lazio);

il regolamento regionale 9 agosto 2019, n. 17 (Disciplina dei procedimenti di trasformazione delle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) in Aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP) ovvero in persone giuridiche di diritto privato senza scopo di lucro, nonché dei procedimenti di fusione e di estinzione delle IPAB);

il regolamento regionale 6 novembre 2019, n. 21 (Disciplina delle attività di vigilanza sulle Aziende Pubbliche di Servizi alla persona (ASP) e sulle IPAB trasformate in persone giuridiche di diritto privato);

il regolamento regionale 15 gennaio 2020, n. 5 (Disciplina del sistema di contabilità economico-patrimoniale e dei criteri per la gestione, l'utilizzo, l'acquisto, l'alienazione e la valorizzazione del patrimonio delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (ASP);

PREMESSO che

- la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2, di disciplina del riordino delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB), con sede legale nel territorio del Lazio, prevedendone la trasformazione in aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP), ovvero in persone giuridiche di diritto privato senza scopo di lucro, svolgenti attività di prevalente interesse pubblico, dispone:
 - a. all'articolo 1, comma 2, che *“Le IPAB trasformate ai sensi della presente legge ed aventi lo scopo di fornire servizi socioassistenziali e sociosanitari conformano la propria attività ai principi e agli obiettivi della legge regionale 10 agosto 2016, n. 11 (Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio) e successive modifiche, intervengono nelle fasi consultive e concertative della programmazione socioassistenziale e sociosanitaria a livello regionale e locale e concorrono a realizzare i servizi e gli interventi del sistema integrato sociale previsti dalla programmazione regionale e locale, anche mediante l'utilizzazione del proprio patrimonio immobiliare”*;
 - b. all'articolo 4, che, nel rispetto delle Tavole di Fondazione, il patrimonio delle IPAB estinte è destinato alle ASP secondo i criteri definiti dai relativi commi 5 e 6;

- c. all'articolo 17, comma 7 bis, come modificato dall'articolo 3, comma 49, della l. r. 25/2020, che *“La Regione sostiene la conservazione e la valorizzazione del patrimonio immobiliare delle ASP attraverso la concessione di appositi contributi a valere sulle risorse di cui al fondo previsto dall'articolo 25, comma 1bis, secondo le modalità e i criteri definiti con deliberazione della Giunta regionale da adottarsi entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione”*;
- d. all'articolo 25, comma 1 bis, che *“Agli oneri derivanti dall'articolo 17, comma 7 bis, si provvede mediante l'istituzione nel programma 07 della missione 12, titolo 2 “Spese in conto capitale”, del “Fondo per sostenere la conservazione e la valorizzazione del patrimonio immobiliare delle ASP”, la cui autorizzazione di spesa, pari a euro 500.000,00 per l'anno 2021 e a euro 200.000,00 per l'anno 2022, è derivante dalla corrispondente riduzione delle risorse iscritte, a valere sulla medesima annualità, nel fondo speciale di cui al programma 03, della missione 20, titolo 2”*;
- la legge di bilancio per il triennio 2022-2024 ha finanziato il citato Fondo per euro 600.000,00 nel 2022 ed euro 700.000,00 nel 2023;
- con deliberazione della Giunta regionale 7 giugno 2022, n. 402 sono stati approvati, ai sensi dell'articolo 17, c. 7 bis, della l. r. 2/2019, i criteri e le modalità per l'erogazione dei contributi finalizzati a sostenere la conservazione e la valorizzazione del patrimonio immobiliare delle ASP, riportati nel relativo allegato “A”;
- con determinazione dirigenziale del 22 giugno 2022, n. G08106 è stato approvato l'Avviso Pubblico per la concessione di contributi di cui all'art. 17, comma 7 bis della l. r 2/2019;

ATTESO che

- il termine per presentare le domande di contributo a valere sul predetto Avviso Pubblico è scaduto in data 23 luglio 2022;
- gli articoli 7 e 8 dell'Avviso medesimo prevedono che le proposte progettuali sono valutate da una Commissione di valutazione, nominata con atto della Direttrice della Direzione regionale per l'Inclusione Sociale, composta di tre membri, scelti tra esperti in materia di restauro conservativo e/o valorizzazione e/o messa in sicurezza di immobili, nonché che le funzioni di segretario verbalizzante sono svolte da un dipendente della struttura regionale competente in materia di ASP;

VISTE

- la nota del 19 luglio 2022, prot. 708804, con la quale la Direzione regionale per l'Inclusione Sociale, Area Affari Generali Rapporti con le Aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP) e le Istituzioni di Assistenza e Beneficenza (IPAB) ha richiesto al Direttore della Direzione regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo di voler designare funzionari e/o dirigenti in servizio presso le strutture di competenza, in possesso dell'esperienza richiesta dall'Avviso Pubblico;
- la nota del 3 agosto 2022, prot. 763934, con la quale il Direttore della Direzione regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo ha provveduto alla designazione dei seguenti dipendenti:
 - a. Ing. Giuseppe Berardi;
 - b. Arch. Luigi Popeschich;
- la nota dell'8 agosto 2022, prot. 781080 con la quale la Direzione regionale per l'Inclusione Sociale, Area Affari Generali Rapporti con le Aziende pubbliche di

servizi alla persona (ASP) e le Istituzioni di Assistenza e Beneficenza (IPAB) ha richiesto al Direttore della Direzione regionale Infrastrutture e Mobilità di voler designare un funzionario e/o un dirigente in servizio presso le strutture di competenza, in possesso dell'esperienza richiesta dall'Avviso Pubblico;

- la nota del 10 agosto 2022, prot. 786419, con la quale il Direttore della Direzione regionale Infrastrutture e Mobilità ha designato il terzo componente della commissione nella persona dell'Arch. Francesca Brugnoli;
- la nota dell'11 agosto 2022, prot. 791564 con la quale la Direzione regionale per l'Inclusione Sociale, Area Affari Generali Rapporti con le Aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP) e le Istituzioni di Assistenza e Beneficenza (IPAB), ha richiesto ai suddetti soggetti di trasmettere, ai fini dell'espletamento dell'incarico:
 - a. la dichiarazione di accettazione dell'incarico;
 - b. il curriculum vitae in formato Europass aggiornato e firmato, corredato di copia del documento di identità e del codice fiscale;
 - c. la dichiarazione personale di assenza di conflitto di interesse resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, di certificazione di estraneità e dell'assenza di cause ostative al conferimento dell'incarico in oggetto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 35 bis del d.lgs. 165/01;

DATO ATTO che

- i soggetti designati hanno fatto pervenire alla struttura regionale competente la documentazione richiesta;
- dall'esame dei curricula vitae trasmessi, risulta che i citati soggetti sono in possesso di adeguata esperienza e professionalità per l'espletamento dell'incarico di che trattasi;
- la struttura ha avviato e concluso le procedure finalizzate all'accertamento della insussistenza di cause ostative ai sensi dell'art. 35 bis del d.lgs. 165/01;

CONSIDERATO che

- sussiste la necessità e l'urgenza di procedere alla nomina della commissione di valutazione in argomento;
- l'incarico dei componenti della Commissione di valutazione e del segretario verbalizzante sarà espletato nell'orario di servizio e non determina la corresponsione di alcuna indennità aggiuntiva da parte dell'Amministrazione;

RITENUTO pertanto, necessario, nominare la commissione di valutazione di cui all'articolo 8 dell'Avviso Pubblico di che trattasi

DETERMINA

per le motivazioni in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto,

1. di nominare la Commissione per la valutazione delle istanze pervenute ai sensi dell'Avviso pubblico per la concessione di contributi finalizzati a sostenere la conservazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare delle aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP), ai sensi dell'articolo 17, comma 7 bis della legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2, approvato con determinazione dirigenziale del 22 giugno 2022, n. G08106, che risulta così composta:
 - a. Ing. Giuseppe Berardi, dipendente regionale, in servizio presso l'Area Gare e contratti per i lavori pubblici della Direzione regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo;

- b. Arch. Luigi Popeschich, dipendente regionale in servizio presso la Segreteria della Direzione regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo;
- c. Arch. Francesca Brugnoli, dipendente regionale, in servizio presso l'Area Infrastrutture Viarie e Sociali – Sicurezza Stradale della Direzione regionale Infrastrutture e mobilità;

2. di individuare il dipendente Pierluigi Regoli, in servizio presso l'Area Affari Generali Rapporti con le Aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP e le Istituzioni di Assistenza e Beneficenza (IPAB), quale segretario verbalizzante;

3. di prevedere che l'incarico dei componenti della Commissione di valutazione e del segretario verbalizzante sarà espletato nell'orario di servizio e non determina la corresponsione di alcuna indennità aggiuntiva da parte dell'Amministrazione.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e su www.regione.lazio.it

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla pubblicazione ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).

La Direttrice
Ornella Guglielmino